

Autorità per l'energia elettrica e il gas
Direzione Energia Elettrica
Piazza Cavour 5, 20121 Milano
Tel 02.65565336
Fax 02.65565222
Energiaelettrica@autorita.energia.it

OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO DI RICOGNIZIONE

“Registrazione dei contratti di compravendita di energia elettrica, nonché di diritti ed obblighi connessi con l'esecuzione di tali contratti nell'ambito del servizio di dispacciamento”

La presente nota costituisce la risposta della Joint Venture AceaElectrabel, anche in rappresentanza delle società del Gruppo, al documento di ricognizione del primo Giugno 2005 di cui in oggetto.

AceaElectrabel esprime il proprio apprezzamento in ordine al documento con il quale l'Autorità avvia i lavori per stabilire nuove regole di trading e prevedere nuove piattaforme che permettano lo sviluppo di un mercato più flessibile e dinamico.

Si procede alla risposta puntuale agli spunti di ricognizione suggeriti.

Spunto 1

S. Si ritiene che le criticità del sistema siano state ben rappresentate dal sistema vigente? Se no, quali si ritengono essere le principali criticità del sistema vigente?

R. Partendo dall'attuale sistema, appare difficile immaginare la possibilità di avere transazioni commerciali che non tengano conto dei vincoli fisici zonali; la programmazione è relativa al punto di dispacciamento e per l'utente di dispacciamento la transazione commerciale viene fatta sulla base di previsioni di consumo o di produzione dei propri punti fisici.

Pertanto le operazioni di acquisto e vendita di energia elettrica sul mercato dei bilaterali o sull'MGP vengono effettuate dall'operatore al fine di ottimizzare il proprio parco produttivo o il proprio profilo di consumo.

Spunto 2

S. Sebbene i fattori appena evidenziati abbiano reso il sistema più flessibile ci si chiede se tale flessibilità sia sufficiente a rispondere alle esigenze degli operatori ed adeguata a garantire la sicurezza del sistema tenendo conto degli elementi evidenziati. Laddove tale flessibilità non

risulti sufficiente, vi è da chiedersi quale sia il modo migliore per rendere il sistema più conforme agli obiettivi di creare un mercato liquido e trasparente e di favorire lo sviluppo di prodotti a termine quotati su mercati organizzati. Si richiede ai soggetti interessati di formulare proposte in tal senso.

R. Appare necessario prevedere nuove regole di trading che permettano ad operatori non fisici di partecipare al mercato elettrico, in tal modo svincolando l'operazione commerciale dal programma del punto di dispacciamento, preliminare prima ed effettivo poi.

Questo deve ottenersi non solo svincolando le transazioni commerciali dal programma fisico fino a quella che nel documento proposto dall'AEEG viene definita *gate closure*, ma, ancor più, ammettendo la partecipazione al mercato di operatori titolari di "Unita di Dispacciamento Virtuali" e permettendo quindi ad operatori finanziari, per esempio o trader energetici privi di punti fisici di presentare alla gate closure un proprio programmi.

L'MGP dovrebbe diventare una borsa marginale utile ai fini dell'aggiustamento delle posizioni fisiche (differenti dalle posizioni commerciali). Lo strumento, però, non dovrebbe necessariamente essere quello dello sbilanciamento a programma: l'operatore piuttosto dovrebbe avere l'opportunità di offrire direttamente su MGP la propria posizione lunga o corta a programma (differenza fra posizione commerciale e programma fisico) decidendo di assumersi il rischio/opportunità del prezzo. Potrebbe così essere dispacciato ad un prezzo conveniente oppure essere tagliato ed a quel punto assumersi il rischio dello sbilanciamento.

Alla luce di tali considerazioni osserviamo che uno strumento come la Piattaforma di Aggiustamento dei Bilaterali (PAB) non rappresenta una vera piattaforma di Trading tra operatori grossisti, sia per il numero limitato di transazioni ammesse (vincolo nella flessibilità del regolamento) sia per la limitazione zonale delle transazioni (vincolo fisico): una netta apertura del mercato dovrebbe prescindere dai vincoli fisici che dovrebbero essere regolati dal GRTN sull'MSD.

Spunto 3

S. Si concorda con la rappresentazione delle esigenze?

R. Sì

Spunto 4

S. Si ritiene che nel caso di evoluzione della normativa vigente verso un "sistema aperto" non sarebbero necessari interventi regolatori dell'Autorità né sulle modalità di funzionamento dei sistemi di negoziazione a termine né sui costi di accesso ai medesimi?

R. Riteniamo che chiarezza e trasparenza del sistema siano favorite da interventi di supervisione esercitati dall'Autorità nel caso in cui la normativa vigente si evolvesse verso un "sistema aperto"

Spunto 5

S. Si ritiene che nel caso di evoluzione della normativa vigente che riconosca al GME, secondo le modalità descritte, il ruolo di unico scheduling coordinator, sarebbe necessario prevedere un intervento regolatorio dell'Autorità per quanto riguarda i corrispettivi per l'accesso ai sistemi di registrazione alle posizioni commerciali, di acquisizione dei programmi e di sbilanciamento di programma?

Si ritiene inoltre che, poiché in tale sistema il GME sarebbe l'unico soggetto effettivamente in condizione di sviluppare una o più piattaforme di negoziazione di prodotti a termine sufficientemente liquidi, di fatto, si costituirebbe un monopolio nell'accesso ai sistemi di negoziazione, ma anche con riferimento ai requisiti minimi di flessibilità che le piattaforme di trading del Gestore del mercato dovrebbero offrire agli operatori?

R. Per assicurare trasparenza al sistema, riteniamo che l'accesso all'unico scheduling coordinator debba prevedere un intervento regolatorio dell'Autorità. Il sistema prospettato dal GME rappresenta una apprezzabile novità che senza dubbio avvicina il mercato italiano ai diversi mercati europei. Tuttavia l'implementazione di tale sistema da una parte dovrà prevedere delle regole che permettano la flessibilità più ampia possibile (permettendo ad esempio all'operatore in prelievo di presentare programmi "lunghi"), dall'altra, al pari di qualsiasi altro strumento di mercato, dovrà tenere conto della presenza dell'operatore dominante, presenza vincolante nella formazione del prezzo dell'MGP (ultimo mercato di chiusura).

Al prezzo MGP è correlato il valore del prodotto scambiato sugli altri mercati (libero scambio o BIPEX). La partecipazione dell'operatore dominante a tutti i diversi mercati, quindi, risulta necessaria affinché da questi possano provenire segnali di prezzi realistici.